



COLLE DI TENDA COLLE DELLA BOARIA



Questa prima parte del percorso, totalmente nel Comune di Limone Piemonte, offre numerosi e suggestivi punti panoramici sull'alta Valle Vermenagna e sulla testata della Valle Roya. La strada militare parte dal Colle di Tenda e transitando attraverso il Colletto Campanin raggiunge il successivo Colle della Boaria. Ai lati si trovano avvallamenti chiamati "Gias" perché luoghi di raccolta del bestiame. In questo primo tratto si possono ammirare antichi muri di sottoscarpa con pietra a vista e caratteristici tornanti a sbalzo utilizzati per superare forti pendenze. L'ampiezza delle curve era calcolata per agevolare la manovra dei mezzi che trasportavano l'artiglieria.

Dal cippo di confine, situato nei pressi del nuovissimo chalet "Le Marmotte" (servizio di bar - ristorante con apertura stagionale - Tel. 3483301992), si offrono due possibili varianti di percorso.

VARIANTE 1

Si percorre la diramazione di destra dal fondo particolarmente sconnesso incontrando prima i ruderi del ricovero di Voltalonga e poi quello di Plonat, un tempo caserma dei Reali Carabinieri. Poco prima del vero e proprio Colle di Tenda, all'altezza dei ruderi di Colla Bassa (Balise 340 - pilone votivo), si svolta a sinistra sulla strada che si stacca dalla rotabile in direzione dell'imponente

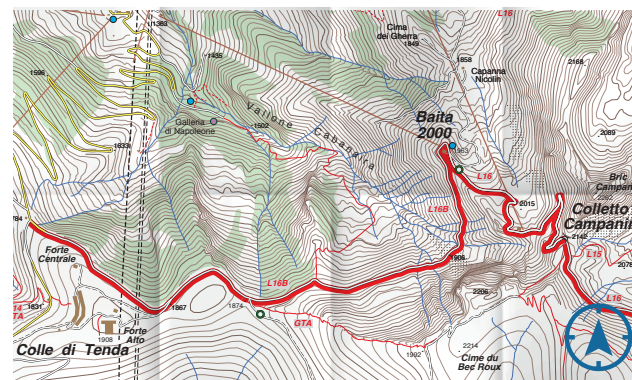
Lo chalet
"Le Marmotte"



NOTE TECNICHE

-  **PARTENZA**
Colle di Tenda
-  **LUNGHEZZA**
Percorso 1: km 12
Percorso 2: km 10
-  **DISLIVELLO**
350 mt

complesso denominato **Forte centrale**. Si transita nel cortile interno dell'opera ammirando l'imponenza della costruzione articolata in due corpi angolati. Attraverso il portale di uscita che, ancora oggi, mantiene l'originale architettura si traslascia la diramazione a sinistra che conduce sul promontorio dov'era ubicata la Polveriera delle "Grive". La "Santa Barbara" conteneva 90 tonnellate di polvere nera per caricare le bocche da fuoco. Al suo interno si possono ancora notare i pilastri che reggevano il pavimento per sollevarlo dal terreno e isolare dall'umidità la polvere ivi depositata. Ammirato l'ampio panorama sulla Valle Vermenagna si ritorna sulla carrarecchia che si innesta nel tracciato della Limone-Monesi come descritto nella variante 1.



VARIANTE 2 - PERCORSO CLASSICO

si segue la diramazione di sinistra inizialmente asfaltata che si innesta direttamente sul percorso della Limone-Monesi raggiungendo dopo breve percorso il punto di incrocio con il tratto proposto in precedenza.

Stupendo il panorama su tutta la conca di Quota 1.400.

Unificati i percorsi si prosegue sulla ex militare tra alcuni dirupi rocciosi sino ad incontrare un bivvio e, tralasciata la diramazione a destra che raggiunge il **Forte Taburda** (1.982

mt), si prosegue sul ramo principale che, con lungo traverso, taglia le pendici della Cima Beccorosso ricche di cespugli d'ontani e rododendri. Si valica il rio Cabanaira e si raggiunge, dopo una breve salita, l'arrivo della nuova seggiovia nei pressi del rinnovato chalet "Baita 2.000". Splendido il panorama dalla Terrazza sempre aperta. La strada si eleva ora con percorso tortuoso dal fondo stradale dissestato a monte degli impianti

di risalita e con un lungo e panoramico tornante raggiunge il **Colletto Campanin** (2.142 mt) nei pressi della pietra miliare del KM 5.

La carrozzabile prosegue con andamento pianeggiante attraverso un'ampia conca ricca di rododendri e,

Il forte Centrale



superato il costone, una grande curva in discesa raggiunge la pietra miliare del KM 7 nei pressi del Lago della Perla (2.036 mt) dove presso il "Gias" dei pastori è possibile assaggiare formaggi prodotti sul posto.

Si riprende a salire e, contornato un nuovo costone dagli aguzzi torrioni rocciosi, si raggiunge il Colle della perla (mt 2.083) un avvallamento erboso ricoperto ai lati da folte macchie di rododendri.